



MISSIONE POSSIBILE: LAVORARE CON PASSIONE

Venerdì 10 ottobre la presentazione del libro "Le rane che credevano di essere pesci"

Venerdì 10 ottobre, alle 21, nella Sala Polivalente del Castello verrà presentato il libro di Cristiano Ghibaudo, edito da Sperling & Kupfer, dal titolo "Le rane che credevano di essere pesci". Una storia, in forma di metafora, che tratta un argomento che sta a cuore a tutti: combinare un futuro più sicuro con un presente piacevole e, perché no?, ricco di soddisfazioni economiche. Missione possibile? Sì: con un metodo e un po' di buona volontà. La vicenda si svolge a Stagno Tranquillo, dove tutto procede sereno e le rane, che pensano di essere pesci, hanno cibo e quiete in abbondanza. Ma, giorno dopo giorno, l'acqua dello stagno comincia ad abbassarsi e le rane - divise in quattro gruppi - passano il tempo a litigare senza trovare una soluzione. Fra loro però c'è Lara, la rana curiosa, che parla con gli altri animali, fa domande, si fida delle loro risposte. Sarà lei a fare il balzo che le farà scoprire che è possibile respirare fuori dall'acqua e che, esplorando il mondo, possiamo trovare quello che fa per noi.

Con la collaudata formula della favola, il libro fornisce preziose indicazioni per "uscire dallo stagno" e fare il balzo necessario a scoprire che è possibile trovare un lavoro senza rinunciare ai propri sogni,



a una buona qualità della vita e al tempo da dedicare a se stessi e agli altri.

"L'obiettivo del racconto - spiega l'autore - è quello di illustrare, con uno stile piano e scorrevole, un metodo semplice ed efficace per inserirsi (o reinserirsi) nel mercato del lavoro. Questo obiettivo viene perseguito partendo da un progetto personale che tiene conto del proprio talento e quindi, presumibilmente, anche dalle passioni personali. Spesso i giovani appena usciti dalla scuola esprimono il loro disagio con un laconico: 'Non so proprio cosa voglio fare...' o ancor peggio in un 'Vorrei fare questo o quel la-

voro, ma non ce la farò mai!' e così ammainano le vele prima ancora di salpare verso ciò che il mondo potrebbe loro potenzialmente offrire. Il metodo da me sviluppato si propone di invertire questa tendenza, per costruire figure professionalmente valide (soprattutto perché consapevoli e motivate) e, quindi, anche capaci di sopravvivere - innanzitutto - alle difficoltà del nuovo mercato del lavoro, e di emergere - in un secondo tempo - per qualità del proprio profilo, le cui radici trovano linfa nel fare qualcosa in cui si crede e che soprattutto piace".

La serata di venerdì 10 ottobre è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Fossano e vedrà la partecipazione, insieme all'autore, del medico chirurgo Silvana Garelo, specialista in Neuropsichiatria Infantile, docente a contratto presso l'Università degli



Studi di Torino.

"Il successo editoriale di 'Le rane che credevano di essere pesci', l'innovatività del progetto e la competenza di Cristiano Ghibaudo - afferma l'assessore alla Cultura Paolo Cortese - ci hanno convinti del valore dell'iniziativa, che rappresenta un'occasione importante, per i giovani e non solo, di ripensare la propria condizione lavorativa. Contiamo sul coinvolgimento delle scuole, con l'auspicio che l'orientamento e la formazione assumano al loro interno il carattere di percorso permanente".

Il metodo illustrato nel libro è stato presentato presso alcuni Informagiovani in provincia di Torino e in diversi corsi professionali. Per saperne di più contattare Cristiano Ghibaudo attraverso il blog www.ilmetodolara.com o tramite la mail info@ilmetodolara.com

BIOGRAFIA

Cristiano Ghibaudo, fossanese 31 anni, sposato con Silvia, è papà di Gioele ed Enrico. È laureato in Scienze dell'Educazione ed è consulente aziendale ed assicurativo. Dal 2000 si occupa di formazione professionale, manageriale e di sviluppo organizzativo. Collabora con diverse società di consulenza e opera in diverse aziende, dalla piccola realtà alla grande multinazionale. I suoi principali ambiti di competenza riguardano il marketing, la comunicazione, il time management e tutto ciò che ha attinenza con l'universo della relazione dentro e fuori il mondo del lavoro.